

## *Allegato B – Servizio Civile Digitale*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE - anno 2023**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

EDUCARE, FACILITARE AL DIGITALE NELL'UNIONE COMUNI DEL SORBARA

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport;

A- Assistenza

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 Mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il presente Progetto si colloca nel territorio dell'Unione dei Comuni del Sorbara, in relazione al Programma di Servizio Civile Digitale SCD-Modena Digitale 2023.

Mai come in questo periodo storico l'Italia si trova davanti alla necessità di dover riformulare le strategie di intervento e di tutela del cittadino, anche quello straniero. Il legame sociale, l'interdipendenza, la fiducia tra individui e degli individui verso le istituzioni devono essere ricostruite e rilanciate per una coesione sociale che favorisca resilienza e rilancio accrescendo la capacità individuale di ri-inserirsi positivamente nel circuito sociale ed economico, favorendo l'inclusione nella comunità delle persone straniere e rilanciando la percezione di uguaglianza di fronte alle Istituzioni.

In questo periodo di forte crisi sanitaria, sociale, economica e persino ambientale, il Governo italiano dovrà impegnarsi per rafforzare la vicinanza delle Istituzioni al cittadino, anche a quelli futuri.

Vicinanza che deve essere promossa anche attraverso un'efficace comunicazione istituzionale e la diffusione e l'accesso alle informazioni e ai servizi digitali che raggiungano concretamente tutti i cittadini, soprattutto i più vulnerabili e quelli presenti in zone più disagiate del Paese.

In questo contesto il presente Progetto in coerenza con il programma agisce nell'ambito di intervento f) per il "Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni".

In linea con gli obiettivi del programma, il progetto ha come obiettivo principale quello di aumentare l'integrazione sociale dei cittadini attraverso la promozione delle informazioni e dell'accesso ai servizi pubblici digitali (sanitari, assistenziali, di ricostruzione, ecc...) con il potenziamento delle attività di orientamento e informazione dei servizi stessi, ampliando così l'opportunità di accedere ai servizi pubblici, mentre le attività progettuali collegate perseguono i seguenti Obiettivi dell'Agenda 2030:

Obiettivo 4: fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti. Target di riferimento:

- 4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale.

- 4.6 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i giovani e una parte sostanziale di adulti, uomini e donne, raggiungano l'alfabetizzazione e l'abilità di calcolo

Obiettivo 10: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni. Target di riferimento sono:

- n. 10.2 che prevede di potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro.

- n. 10.4 che invita ad adottare politiche, in particolare fiscali, salariali e di protezione sociale, per raggiungere progressivamente una maggior uguaglianza.

In questo senso si collega alle seguenti attività previste dalla sperimentazione del servizio civile digitale:

- promuovere lo sviluppo e il potenziamento delle competenze digitali dei cittadini, il rafforzamento del capitale umano del Paese, attraverso la proposta di servizi di “facilitazione digitale” e di percorsi educativi;
- sostenere l’inclusione digitale come parte integrante dei servizi di assistenza rivolti alle comunità o a particolari categorie di persone.

Indicatori (situazione a fine progetto):

Bisogno 1: ridurre le barriere materiali, territoriali e strumentali che limitano le possibilità delle categorie più vulnerabili della popolazione di accedere pienamente alla vita sociale, culturale, politica ed economica del proprio paese.

Risultati Attesi 1:

- Attivare sportelli di accesso ai servizi digitali.
- Garantire accessibilità e fruibilità dei servizi digitali.
- Attivare percorsi di informazione costanti e mirati sul digitale.
- Supporto logistico di strumentazione adeguata.

Indicatori:

- numero di utenti raggiunti;
- numero di iniziative specifiche promosse presso le sedi di attuazione e sul territorio;
- numero di cittadini che accedono ai servizi online dei Comuni dell’Unione del Sorbara.

Bisogno 2: Fornire orientamento, supporto e informazione dei servizi digitali esistenti, sia pubblici che privati, messi in atto soprattutto per contrastare ogni disuguaglianza sociale.

Risultati Attesi 2:

- Attivare servizio di supporto all’accesso ai servizi digitali dei 6 Comuni dell’Unione del Sorbara.
- Creare strumenti di facilitazione digitale ed informazioni (volantini video, attività ...)

Indicatori:

- Aumento del 30% del numero di cittadini che accedono ed usufruiscono di informazioni e servizi di tipo digitale.
- aumento del 50% degli utenti che utilizzano l’app IO;
- 50 studenti delle scuole cittadine formati sull'uso consapevole degli strumenti di comunicazione in Rete

Bisogno 3: Offrire opportunità di informazione e inclusione sociale per un welfare più inclusivo e generativo.

Risultato Attesi 3:

- Attivare corsi di formazione di utilizzo delle piattaforme elettroniche e dei principali servizi digitali.
- Promuovere azioni di informazione, in particolare connessi ai rischi di utilizzo della rete.
- Diffusione delle conoscenze relative agli strumenti digitali in favore soprattutto delle fasce più fragili.

Indicatori:

- coinvolgimento di almeno 50 persone nei percorsi di formazione e 120 persone nella fruizione dei servizi di assistenza digitale;
- coinvolgimento di almeno tre classi di istituti superiori e a 30 docenti per la formazione digitale e sui rischi connessi all’uso della rete.

## **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

L’arrivo all’interno delle sedi di attuazione degli operatori volontari in servizio civile e tutto ciò che ne deriverà in seguito, può essere esemplificato attraverso le seguenti fasi:

### *Fase dell’avvio, accoglienza e conoscenza (PRIMO MESE):*

Il primo giorno di avvio si svolgerà, per tutti i volontari, in coerenza con quanto indicato nel box Helios , ovvero un **OCCASIONE DI INCONTRO/CONFRONTO CON I GIOVANI.**

Si svolgerà dalle 8,30 alle 13,30 circa e saranno presenti lo staff dell'Ufficio Giovani del Comune di Modena, rappresentanti degli enti coprogrammanti dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord e degli enti di accoglienza.

L’incontro è articolato in tre fasi:

- a) accoglienza, saluti, presentazione dello staff, conoscenza reciproca, icebreaking per creare un clima rilassato e di fiducia;
- b) breve presentazione del Programma nel suo complesso e dei progetti che lo compongono, illustrazione dei diritti e doveri degli operatori volontari e degli enti, distribuzione e spiegazione della modulistica da adottare in servizio, firma della documentazione burocratica e compilazione del questionario di ingresso;
- c) incontro dei giovani con i relativi operatori locali di progetto al fine di instaurare un primo contatto e concordare le prime fasi operative, scambio di idee e pensieri per rilevare le aspettative rispetto al percorso che sta iniziando.

### *Fase di affiancamento e progressiva autonomia (SECONDO MESE e a seguire fino al termine del servizio):*

È la fase in cui, con il supporto dell’OLP affiancheranno gli operatori volontari nelle attività e nella conoscenza della sede e delle attività che vengono svolte.

L'operatore volontario apprende metodologie e modalità degli interventi e dal progetto diventa parte integrante del gruppo di lavoro che realizza gli interventi previsti. Progressivamente l'operatore volontario gestirà spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività nella prospettiva di assumere consapevolezza del suo ruolo di "facilitatore digitale". In generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

Come indicato su Helios una cura particolare sarà dedicata all'accompagnamento dei giovani con minori opportunità inseriti all'interno del presente progetto.

L'impegno previsto è di 25 ore settimanali, per un monte ore annuo di 1.145 ore, articolato su 5 giorni settimanali, salvo diverse esigenze delle strutture e/o servizi concordate in fase di organizzazione mensile dell'impegno con gli OLP.

L'orario, flessibile, potrà essere svolto continuativamente o, in ragione di particolari esigenze di servizio, intervallandolo. Inoltre, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto, in particolare le attività trasversali e comuni a tutte le sedi. L'ente impiegherà i volontari, per un periodo non superiore ai sessanta giorni, in altre sedi non coincidenti con la sede di attuazione del progetto. Per quanto riguarda lo svolgimento di tali attività si farà riferimento al Punto 6 del "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio Civile Universale" (DPCM 14 gennaio 2019).

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

	<b>Sedi di attuazione</b>	<b>Operatori volontari</b>	<b>(di cui GMO)</b>
1	Officine Culturali (centro per le famiglie dell'Unione Comuni del Sorbara) (210999)	1	-
2	Settore servizi al cittadino del comune di Castelfranco Emilia (211090)	2	1
3	Biblioteca Comunale "Lea Garofalo" del comune di Castelfranco Emilia (211103)	1	-

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 4 senza vitto e alloggio

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Si richiede:

- la disponibilità a partecipare ad eventi, iniziative e formazioni fuori sede, anche per più giornate (es: attività previste dal Programma);
- la disponibilità a partecipare alle attività presso i siti afferenti alla sede dell'ente;
- la partecipazione alle formazioni generali e congiunte con l'ente di rete di programma Copresc, alle verifiche di monitoraggio e agli incontri, eventi, seminari afferenti il servizio civile e proposti dal Copresc e/o dalla Regione Emilia-Romagna;
- la partecipazione agli incontri di sensibilizzazione a scuola sul servizio civile facenti parte del progetto "Cantieri Giovani";
- flessibilità oraria;
- disponibilità all'impegno in giorni festivi e in fasce orarie anche serali (in nessun caso sarà richiesto al volontario di svolgere attività notturna che è da intendersi dalle ore 23.00 alle 06.00 del mattino) per la realizzazione di eventi, usufruendo dei recuperi previsti;
- riservatezza sui dati sensibili dei cittadini rilevati attraverso ricerche dell'Ente;
- diligenza, riservatezza, disponibilità nei confronti dei destinatari del progetto e degli utenti delle sedi;
- disponibilità per un periodo non superiore ai sessanta giorni a svolgere attività di progetto presso altre località non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo e del programma;

- j. disponibilità all'utilizzo (previo accordo con il volontario) di non più di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi o altre chiusure oltre i giorni di calendario riconosciuti, in occasione di ponti e festività.
- k. la disponibilità, se in possesso di regolare patente B, a guidare i mezzi di proprietà dell'Ente per le attività di progetto (voce 5.1 e 5.3).

### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Ai volontari verrà rilasciata una Certificazione delle competenze in relazione alle attività peculiari del progetto, con particolare riferimento alle competenze chiave di cittadinanza suggerite dal Decreto Ministeriale n. 139 del 22/8/2007 del MIUR, che recepisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 per l'apprendimento permanente (2006/962CE) e a quelle contenute nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22/5/2018 [https://asnor.it/it-schede-15-le\\_competenza\\_chiave\\_europee](https://asnor.it/it-schede-15-le_competenza_chiave_europee)

Più specificatamente:

Collaborare e partecipare – sapere interagire in un gruppo comprendendo e rispettando i diversi punti di vista, gestire le conflittualità che possono sorgere nelle interazioni anche in considerazione delle nuove forme di socialità create dalla disintermediazione digitale, contribuire attivamente alla crescita del gruppo e alla realizzazione delle attività collettive;

Agire in modo autonomo e responsabile – imparare a relazionarsi in modo aperto e costruttivo facendo valere con assertività i propri diritti e bisogni; riconoscere quelli degli altri, i limiti, le regole e le responsabilità su cui si fonda una convivenza civile e fruttuosa; agire in modo proattivo e consapevole il processo continuo di apprendimento e arricchimento personale per attuare un moderno processo di formazione e crescita anche professionale; partecipare pienamente alla vita sociale e politica del proprio paese;

Individuare collegamenti e relazioni – saper individuare, rappresentare e argomentare con coerenza i collegamenti e le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause, effetti, correlazioni;

Acquisire e interpretare dati e informazioni – imparare ad osservare con spirito critico e ad ascoltare in modo attivo; imparare a individuare le fonti di dati/informazioni e le modalità con cui accedervi, elaborare compiutamente dati, informazioni e conoscenze per comprendere ciò che ci circonda; saper valutare qualità, validità e utilità degli stessi, distinguendo tra fatti e opinioni; a fase sintesi di quanto acquisito per costruire pensieri e creare nuova conoscenza;

Risolvere problemi – imparare a individuare il problema ponendo le giuste domande, a studiarlo in modo asettico e fattuale, a ragionare costruendo e verificando ipotesi, a proporre soluzioni in grado di affrontare complessità e sfide tipiche della vita familiare, delle discussioni con amici, dell'ambiente di lavoro, dei momenti di vita associativa online e offline; imparare a utilizzare l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica;

Progettare - elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Competenza digitale - sviluppo di quelle sensibilità, competenze e attitudini che aiutano il singolo a comprendere, dominare e valorizzare il ruolo del digitale in ogni aspetto della vita quotidiana; imparare a utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie per studiare, formarsi, lavorare;

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare – imparare a organizzare le informazioni e il tempo per gestire il proprio percorso di formazione permanente e di carriera; adottare atteggiamenti e comportamenti per comunicare efficacemente con se stessi e con gli altri, per motivarsi e persistere nel raggiungimento di un obiettivo nonostante gli insuccessi e le frustrazioni, di controllare gli impulsi e rimandare la gratificazione, di essere empatici per entrare in sintonia con gli altri.

ForModena, ente di formazione professionale per i territori modenesi, è una società consortile a responsabilità limitata, che unisce in un'unica struttura le tre agenzie formative pubbliche attive in provincia di Modena: Modena Formazione, Carpi Formazione, Iride Formazione.

La società è accreditata presso la Regione Emilia-Romagna per erogare servizi di formazione professionale nei seguenti ambiti: Formazione Continua e Permanente, Formazione Superiore, Utenze Speciali. ForModena è partecipata da: Comune di Modena (socio maggioritario), Comuni di Carpi, Vignola, Pavullo, Unione Comuni Modenesi Area Nord. ForModena progetta e realizza attività formative e servizi con lo scopo di favorire l'occupazione e la crescita delle competenze professionali di persone e organizzazioni. Più nel dettaglio vedi al punto 12 della presente scheda progetto.

### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE**

La selezione dei candidati avverrà nel rispetto dell'art.15 del D. Lgs.40/2017, per colloquio motivazionale, titoli ed esperienze.

A bando scaduto, con apposito atti dirigenziale verrà nominata la Commissione selezionatrice che - composta da un Presidente, un numero congruo di Selettori con competenze tecniche specifiche e un Segretario verbalizzante -

provvederà allo svolgimento dei colloqui, alla redazione dei Verbali e a stilare la graduatoria provvisoria da inviare al Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale per l'approvazione definitiva.

Il calendario dei colloqui di selezione sarà pubblicato con adeguato anticipo sul sito dell'Unione Comuni del Sorbara, nella pagina dedicata al Servizio Civile.

La pubblicazione ha valore di notifica, ma ai candidati verrà data comunicazione anche via email. La mancata presentazione al colloquio equivale a una rinuncia.

Sul sito dell'ente capofila verranno pubblicate anche le graduatorie provvisorie.

Strumenti e tecniche utilizzati nella selezione:

La selezione si avvale delle seguenti tecniche (con relativi strumenti):

colloquio individuale (con scheda valutazione candidato);

valutazione dei titoli (secondo scala di valutazione);

profilazione dei candidati per le finalità previste dal report annuale (database informatico).

Il colloquio di selezione sono pubblici. Per la selezione sarà scelta una sede facilmente raggiungibile anche con mezzi pubblici. Per esigenze particolari di studio, lavoro o personali debitamente motivate e concordemente con tutti i candidati, si potrà stabilire un ordine differente da quello inizialmente individuato dalla Commissione. La valutazione avviene a porte chiuse.

Il criterio di selezione terrà in considerazione la consapevolezza dei giovani rispetto alle attività e al ruolo che andranno a coprire, pertanto le variabili e i relativi indicatori che saranno considerati sono:

Il background dei candidati attraverso la valutazione delle esperienze precedenti di volontariato soprattutto nello stesso settore del progetto;

Le precedenti esperienze dei candidati sia dal punto di vista formativo che delle competenze soprattutto in settori affini a quelli del progetto tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre competenze/esperienze;

Il livello delle conoscenze relative al Servizio Civile Universale, al progetto e all'area di intervento sulla quale verte il progetto;

Il livello di conoscenza dell'Ente presso cui si realizzerà il progetto, ivi comprese precedenti esperienze di volontariato presso l'Ente capofila o gli Enti di accoglienza;

La disponibilità, flessibilità e reale motivazione a effettuare l'esperienza di SCU e in particolare nell'ambito del progetto.

Criteri di selezione

La selezione delle candidature sarà effettuata valutando il curriculum vitae e il colloquio attribuendo un punteggio finale secondo i seguenti criteri:

**1- Valutazione curriculum vitae** (punteggio massimo attribuibile: 40 punti)

*1.1 Titolo di studio* (punteggio massimo 10 punti, da valutare solo titolo più elevato)

10,00 punti: laurea (vecchio ordinamento o specialistica)

8,00 punti: laurea triennale (primo livello o diploma universitario)

6,00 punti: diploma di maturità scuola media superiore

1,10 per ogni anno concluso di scuola media superiore (max 4,40 punti)

1,00 per licenza media inferiore

*1.2 Esperienze* (punteggio massimo 30 punti)

Saranno valutate le esperienze, purché attinenti al progetto, lavorative, di volontariato, collaborazioni, tirocini, stage, ecc. attribuendo i seguenti punteggi:

- Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti che realizzano il progetto: punti 1 per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg. periodo max valutabile 12 mesi (max. 12 punti);

- Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto: 0,75 punti per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg. periodo max valutabile 12 mesi (max. 9 punti);

- Precedenti esperienze in un settore diverso c/o enti che realizzano il progetto: 0,50 punti per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg. periodo max valutabile 12 mesi (max. 6 punti);

- Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quelli che realizzano il progetto: 0,25 punti per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg. periodo max valutabile 12 mesi (max. 3 punti);

**2. Colloquio** (punteggio massimo attribuibile: 60 punti)

Fattori di valutazione:

Conoscenza del Servizio Civile.

Conoscenza del progetto proposto dall'Ente.

Chiarezza di ruolo e attività da svolgere.

Aspettative del/la candidato/a.

Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio.

Valutazioni da parte del/la candidato/a.

Caratteristiche individuali.

Considerazioni finali intese come valutazione complessiva del candidato maturata sulla base del colloquio svolto.

La selezione si ritiene superata al raggiungimento di 36/100 punti. I candidati idonei saranno collocati nella graduatoria in relazione al punteggio conseguito e indicati come selezionati in base ai posti previsti dal progetto.

Al colloquio può essere presente un esperto di intercultura o se, necessario, un mediatore linguistico-culturale, per ognuna delle lingue di origine dei candidati.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale verrà effettuata presso le sedi di attuazione del progetto, altri spazi del Comune di Modena e degli enti di accoglienza del presente progetto. È inoltre prevista la possibilità di partecipare a seminari e convegni che di norma verranno introdotti e contestualizzati dall'OLP di riferimento. A seconda della disponibilità delle stesse, le attività verranno effettuate presso:

- 1) Centro Musica, via Morandi 71, Modena
- 2) Sala Riunioni, via Santi 40, Modena
- 3) Galleria Europa, Piazza Grande 17, Modena
- 4) MEMO Via Jacopo Barozzi 172, Modena
- 5) Sala riunioni del Gavci di Modena- Via Baccharini 5- Modena
- 6) Sala riunioni del settore Cultura (II piano) – via Galaverna 8 – Modena
- 7) Palestra digitale Makeit Modena – via Barchetta 77 – Modena
- 8) Centro Musica La Tenda – viale Molza, angolo viale Monte Kosica – Modena
- 9) Informagiovani del Comune di Modena – Piazza Grande, 17 – Modena
- 10) Circolo giovanile Happen, Strada Canaletto Sud, 43 – Modena
- 11) Officine Windsor Park, Strada San Faustino 155/U – Modena
- 12) Sala Pucci del Comune di Modena, Largo Pucci 40 – Modena

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Per generare un percorso formativo più coerente e significativo, si intende mettere in relazione, laddove possibile, i contenuti dei moduli della formazione specifica con quelli della formazione generale prestando particolare attenzione alla calendarizzazione degli stessi per ottenere sequenzialità, coerenza e chiarezza dell'offerta formativa nel suo insieme.

Questa nuova visione sistemica dei percorsi formativi trova ulteriore necessità d'essere in ragione della fruizione del periodo di tutoraggio, che intende fornire agli operatori volontari un percorso di orientamento al lavoro durante il quale acquisire informazioni, tecniche e strumenti utili per progettare e realizzare il proprio percorso di studio o di lavoro consolidando capacità e consapevolezze che anche se fatte già proprie, hanno necessità di essere affinate e rinforzate. In questo senso, diventa imprescindibile che all'interno dei momenti dedicati alla formazione – generale e specifica – e al tutoraggio si facciano emergere con chiarezza le specifiche competenze possedute e quelle che necessitano di essere acquisite per raggiungere i propri obiettivi di studio o di lavoro che siano, anche ai fini del rilascio della Attestazione/certificazione delle competenze in relazione delle attività svolte durante l'espletazione del servizio della scheda progetto.

Questa idea di sinergia e connessione tra le varie opportunità formative e/o di incontro che il progetto di SCU (Formazione Generale, Formazione specifica, 4 incontri con il Tavolo "Sviluppo per Modena e la fruizione di un periodo di tutoraggio), permette di raggiungere alcuni obiettivi insiti nell'esperienza di SCU:

- rinforzare l'esperienza di gruppo dei giovani in SCU confrontandosi sulle tematiche espresse dalla dimensione culturale insite nel Servizio Civile Universale (cittadinanza attiva, legalità, solidarietà);
- far sì che i giovani volontari si sentano inseriti in un contesto dove possano portare idee e contributi per far crescere i luoghi nei quali si trovano ad operare;
- rinforzare e prendere consapevolezza delle proprie competenze acquisite indirizzandole in modo concreto ad un proprio inserimento in un contesto lavorativo o ipotizzando un approfondimento negli studi. In questo programma di formazione specifica tre moduli saranno in condivisione con gli altri progetti del Comune di Modena.

Il Sistema di formazione presentato in sede di accreditamento dell'ente e approvato dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile prevede che la metodologia adottata nella formazione sia di tipo misto attraverso l'utilizzo di lezioni frontali e tecniche di partecipazione attiva:

- moduli formativi frontali e interattivi per dare ampio spazio a domande, chiarimenti e riflessioni, valorizzando osservazioni all'interno di situazioni specifiche con successiva rielaborazione;
- si potrà ricorrere a lavori di gruppo, in cui dopo una parte di riflessione comune si utilizzerà l'esperienza e le idee personali al fine di estrapolare alcuni contenuti e modalità operative;
- esercitazioni pratiche sulle materie apprese;
- salvaguardando il più possibile la “dimensione di gruppo” e interattiva.

Per quanto attiene la formazione specifica “formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile”, essa sarà realizzata con la metodologia a distanza, utilizzando l'ambiente on- line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna. Le risorse tecniche utilizzate per la somministrazione della formazione specifica saranno adeguate alle esigenze formative e consentono di raggiungere gli obiettivi di progetto:

computer fissi e portatili, internet, piattaforme digitali, software gratuiti e a pagamento, stampanti, fax, telefoni, videoproiettori, webcam, cineprese, macchine fotografiche, lavagne digitali e a fogli mobili

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari per il 70% nei primi 90 giorni dall'avvio del progetto stesso e il restante 30% entro e non oltre il 270° giorno dall'avvio del progetto. Contestualmente il modulo inerente alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile" con la relativa durata e i relativi tempi di erogazione sarà realizzato entro 90 giorni dall'avvio del progetto.

In considerazione del fatto che le ore di formazione specifica saranno complessivamente 72 ore, delle quali 32 ore erogate dal "Dipartimento per la trasformazione digitale" come da descrizione presentata nel "Programma quadro del Servizio Civile digitale" al punto 7.2, 8 ore sulla sicurezza sul luogo del lavoro realizzate online utilizzando l'ambiente del sistema SELF della regione Emilia-Romagna, le restanti 26 ore saranno a carico dell'Ente dove si presta servizio sui temi specifici progettuali/organizzativi della contestualizzazione di programmi e progetti.

Tutti i moduli della formazione specifica tengono in considerazione gli obiettivi di progetto e le attività svolte dai volontari nelle specifiche sedi e intendono rinforzare da un lato le competenze trasversali e dall'altro quelle più tecniche, migliorando così l'esperienza del servizio e la qualità del contributo fornito dal/dalla giovane.

Il Sistema di formazione presentato in sede di accreditamento dell'ente e approvato dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile prevede che la metodologia adottata nella formazione sia di tipo misto attraverso l'utilizzo di lezioni frontali e tecniche di partecipazione attiva come:

a. role playing (gioco o interpretazione dei ruoli) - consiste nella simulazione dei comportamenti e degli atteggiamenti adottati in via generale nella vita reale. Gli operatori volontari dovranno assumere i ruoli assegnati dal formatore e comportarsi come pensano si potrebbero comportare nella situazione data. Questa tecnica ha l'obiettivo di far acquisire la capacità di assumere un ruolo e comprendere ciò che esso comporta e scoprire come le persone possono reagire in determinate situazioni;

b. brainstorming - tecnica di gruppo per sprigionare idee basate sulla creatività spontanea e senza filtri. Le proposte vengono inizialmente raccolte senza valutazioni e senza censure, per poi essere analizzate e approfondite in un secondo momento;

c. discussioni aperte - per sviluppare il confronto, il dialogo senza pregiudizi, il ragionamento, la capacità di sostenere le proprie idee senza prevaricare l'altro, l'elaborazione, approfondimento e produzione di conoscenza all'interno di una visione del gruppo in formazione come gruppo che ricerca;

d. corporate learning - per favorire la cooperazione tra gli operatori volontari, ciascuno dei quali mette a disposizione del gruppo il suo sapere e le competenze che già possiede. Attivando questo metodo, ciascun componente potrà accrescere la propria autostima e le proprie capacità relazionali e sociali (leadership, abilità comunicative, gestione dei conflitti e problem solving) imparando a cooperare per il conseguimento di un obiettivo comune;

e. momenti di autovalutazione - per offrire agli operatori volontari occasioni in cui prendere consapevolezza delle competenze possedute e sviluppate rispetto a quelle di un precedente momento di riferimento e quelle che sarebbe necessario acquisire per raggiungere un qualsiasi progetto o un più importante obiettivo di crescita personale e/o professionale. L'attività verrà svolta applicando lo strumento della SWOT Analysis con cui verranno individuati punti di forza e di debolezza, le opportunità e le minacce che si potrebbero incontrare durante il percorso;

f. casi studio - lo studio di caso consiste nella descrizione dettagliata di una situazione reale, frequente o esemplare su cui è poi possibile stimolare una discussione di gruppo creando condizioni che facilitano la migliore comprensione reciproca. Può riguardare un caso problematico risolto con più o meno successo, ma bisogna tener presente che l'obiettivo di questa tecnica non è quello di risolvere un problema, bensì quello di suggerire come affrontare le situazioni e le difficoltà, a individuarle e a posizionarle. La tecnica evidenzia il processo di analisi che porta alla soluzione del problema e al tempo stesso stimola le capacità analitiche utili per affrontare una situazione complessa.

Le 26 ore di formazione specifica realizzate dall'Ente titolare del progetto + le 8 realizzate online per un totale di 34 ore hanno l'intento di approfondire le tematiche locali legate al tema digitale. Allo stesso tempo creare un percorso che permetta di cogliere input e idee del gruppo dei giovani in Servizio Civile.

Questa formazione vuole partire da un punto di vista ben preciso e cioè: ogni sforzo profuso nella digitalizzazione dei servizi pubblici e nell'educazione digitale è mirato al maggior benessere dei cittadini e le competenze digitali devono essere diffuse ad ogni fascia di popolazione con particolare attenzione alle fasce più fragili.

A partire da questo punto di vista principale che ogni formatore dovrà aver ben presente e rendere altrettanto chiaro ai giovani partecipanti, verranno poi passati i vari contenuti e progetti sul tema digitale realizzati sul territorio modenese.

Allo stesso tempo ogni momento formativo vedrà una parte di team building che oltre a permettere di offrire spunti di riflessione e/o idee progettuali sui contenuti espressi andrà a rinforzare e ad inserirsi nel percorso descritto al punto 2 del Programma: occasione di incontro/confronto con i giovani.

Obiettivo del ciclo formativo è fornire conoscenze e strumenti che permettano ai volontari di essere parte attiva del tessuto sociale, economico e culturale a cui appartengono, mettendoli in condizione di svolgere con consapevolezza e maturità i propri compiti e al tempo stesso di essere agenti di cambiamento.

Le attività formative verranno realizzate principalmente con metodologia learnig by doing secondo cui, a valle di una riflessione e di una conoscenza trasmessa, non si ottiene una mera memorizzazione, bensì una comprensione interiorizzata frutto di un'esperienza concreta.

Gli operatori volontari apprenderanno conoscenze di carattere teorico-pratico legate alle specifiche attività (finalizzate al “saper fare”), senza dimenticare di metterne in luce alcune più specificamente relazionali, organizzative ed emotive, (legate al “saper essere”) indispensabili affinché le conoscenze tecniche possano essere espresse al meglio delle potenzialità.

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

SCD - MODENA DIGITALE 2023

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

**Obiettivo 4** - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, ed un'opportunità di apprendimento per tutti;

**Obiettivo 10** - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni;

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.

#### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'**

Numero volontari con minori opportunità: 1

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: Attestazione ISEE

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi: Nessuna

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione:

L'attività di promozione rientra in quella concordata nell'ambito Copresc (descritta in sede di programma e nell'accordo di rete con il Copresc). Si agirà sul web e sui social a disposizione dell'ente e degli enti di accoglienza del progetto. Saranno coinvolti i centri di aggregazione giovanile e le realtà territoriali (come parrocchie, polisportive, associazioni di volontariato) che hanno rapporti con giovani con minori opportunità. Con tutti questi spazi aggregativi sono consolidati i rapporti di collaborazione che permetteranno di individuare con più facilità il target di riferimento del progetto. Saranno attivati, inoltre, operatori di progetti di prossimità per intercettare giovani dei gruppi informali che hanno scarsi o nulli rapporti con realtà organizzate. Questi operatori andranno direttamente sui luoghi di incontro (come piazze, parchi, strade) dei giovani per entrare in contatto diretto con loro e presentare l'opportunità del servizio civile, come del resto già sperimentato per i bandi precedenti. Oltre a portare il materiale cartaceo, gli operatori avranno la possibilità di parlare direttamente con i ragazzi spiegando e approfondendo il progetto e le diverse opportunità di impiego, dialogando sul valore del servizio civile. Questi operatori di prossimità potranno svolgere anche un'attività di accompagnamento di questi giovani:

a) allo sportello Copresc per una conoscenza generale di tutti i progetti attivi di servizio civile sul territorio;

b) nelle sedi specifiche di svolgimento del servizio civile per farli prendere direttamente contatto con gli operatori e con le attività previste in modo che si produca una conoscenza diretta e approfondita di ogni singola opportunità di servizio;

c) infine potranno essere di sostegno nella presentazione della domanda da parte del giovane.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

L'unione dei Comuni del Sorbara attiva una figura di tutor (non accreditata) dedicata a seguire tutti i volontari dei progetti con un rapporto diretto costante teso a intercettare tempestivamente le criticità che possono insorgere nel rapporto tra volontari e struttura, ma anche per cogliere gli elementi di fragilità che possono demotivare i volontari.

Il tutor collabora strettamente e costantemente con le figure degli OLP per favorire il benessere dei volontari e il loro inserimento più complessivo e per intervenire tempestivamente quando si pongono delle situazioni di criticità.

L'esperienza ha dimostrato che questa figura di tutor riesce ad essere di supporto in particolare a quei ragazzi con più fragilità e con minori strumenti personali. Ogni volontario avrà a sua disposizione un proprio spazio nella sede in modo che si senta parte del contesto, in cui possa usare tutte le strumentazioni a disposizione e in cui possa essere accolto con attenzione e empatia di tutti gli operatori oltre alla figura dell'OLP. Il progetto attiva un percorso di



formazione specifica per la quale sono coinvolti formatori con esperienza nell'agevolare la partecipazione di tutti i ragazzi, anche quelli con minori opportunità. Sono poi previste attività di gruppo tese a programmare e realizzare delle attività e degli eventi nelle quali i conduttori saranno attenti a non lasciare da parte nessuno e a valorizzare il contributo di tutti. Il progetto attiva un periodo di tutoraggio con una realtà (ERGO) con provata esperienza nel seguire giovani con diversi tragitti formativi e quindi in grado di essere in grado nel sostenere chi ha meno strumenti personali e professionali. Infine, l'ente partner ForModena, che produrrà la certificazione delle competenze acquisite, potrà completare il sostegno nell'uscita proprio dei ragazzi con minori opportunità dal servizio civile verso l'inserimento nel mondo del lavoro

Iniziative specifiche che li riguardano e si intendono organizzare a loro sostegno, aggiuntive a quelle previste per gli altri volontari, sono quelle legate a:

- servizio di ascolto ed orientamento lavorativo e dei servizi esistenti;
- monitoraggio specifico delle loro attività da parte degli operatori di sede e sviluppo tramite il Tutoraggio.

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:**

Il percorso di tutoraggio si sviluppa nell'arco di tre mesi (dal nono all'undicesimo) di servizio, attraverso un mix articolato di sessioni formative di gruppo, lavoro individuale e colloqui personali con il Tutor per un totale di 8 moduli formativi articolati su 24 ore.

13

Previa verifica dell'adeguata dotazione di strumenti per l'attività da remoto (software e hardware) e del perdurare della condizione di pandemia, che non faciliti la possibilità di incontri in presenza, si ipotizza di svolgere, come di seguito specificato, 6 ore in modalità online sincrona, pari al 25% del totale, sempre con presenza del Tutor e possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario. Nel caso in cui l'operatore volontario non disponesse di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari. Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità online, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.

Inoltre, ai giovani volontari sarà data la possibilità di seguire ulteriori 4 ore di attività opzionali.

Il percorso si intende concluso, al termine dell'anno di SCU, con l'effettuazione da parte dei giovani operatori volontari in servizio della prova relativa alla certificazione delle competenze acquisite tramite FORMODENA (vedi accordo allegato e voce 12 del presente progetto).

Il percorso di tutoraggio si articola nei moduli di seguito specificati:

1 - Modulo formativo: Orientami (I).

Percorso di consulenza orientativa durante il quale ricostruire la storia formativa e analizzare le competenze acquisite ai fini di una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie attitudini personali per poter identificare, di conseguenza, lo sbocco professionale e il relativo piano di sviluppo individuale nonché per la certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013.

Metodologie adottate: colloquio, accompagnamento personalizzato.

Tipologia: Incontri individuali

Durata e tempistica: 2 ore - all'inizio del 9° mese di SCU

Modalità: In presenza. A cura di Formodena.

2 - Modulo formativo: Design your life - Strumenti e tecniche per individuare il proprio percorso formativo e professionale con un'attenzione particolare all'innovazione.

Introduzione al concetto di "innovazione", l'ecosistema dell'innovazione regionale e i suoi attori, lavori e competenze del futuro. Strumenti e tecniche per individuare opportunità formative, professionali e per la creazione di impresa offerte dall'ecosistema regionale dell'innovazione.

Metodologie adottate: lezioni frontali, case study, esercitazione laboratoriale

Tipologia: Formazione in gruppo

Durata e tempistica: 4 ore - durante il 9° mese di SCU

Modalità: In presenza. A cura di Formodena

3 - Modulo formativo: Tecniche di ricerca attiva del lavoro

- "Chi può avere bisogno di me": cosa offre e cosa cerca il territorio

- "Cosa vorrei fare": come definire gli obiettivi professionali

- "Cosa posso offrire": come impostare la ricerca del lavoro valorizzando competenze e motivazioni personali (metodologia e strumenti).

La formazione permanente (Lifelong learning) per favorire la propria occupabilità: strumenti per individuare le opportunità formative regionali, nazionali ed europee (in collaborazione con il Centro Europe Direct del Comune di Modena). I servizi e i canali per la ricerca attiva del lavoro online e offline (servizi pubblici e privati di incontro tra domanda e offerta di lavoro, conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, portali, motori di ricerca e social per la ricerca di opportunità di inserimento). Le politiche attive del lavoro della Regione Emilia-Romagna: Garanzia Giovani.

Metodologie adottate: lezione frontale e discussioni di gruppo.

14

Tipologia: Formazione in gruppo

Durata e tempistica: 4 ore - durante il 10° mese di SCU

Modalità: In presenza. A cura di Formodena

4 - Modulo formativo: Gli strumenti di presentazione di sé

Tecniche di redazione del Curriculum Vitae per diversi usi e in diversi formati (CV personalizzato, Europass, Youthpass, Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, Almadiploma, Almalaurea, editor online, ecc..) il profilo LinkedIn, la lettera di presentazione nell'era di internet (come motivare le proprie candidature online), video curriculum e video lettere, come affrontare positivamente i colloqui di lavoro e i processi di selezione nell'era digitale.

Metodologie adottate: lezioni frontali e laboratorio di gruppo

Tipologia: Formazione in gruppo

Durata e tempistica: 2 ore - durante il 10° mese di SCU

Modalità: Online. In presenza. A cura di Formodena

5 – Modulo formativo: LinkedIn e la reputazione online

Come presentarsi sui canali digitali e proporsi sui canali social soffermandosi su quelli più utilizzati per il mondo professionale business. Costruzione e pubblicazione del profilo LinkedIn personale.

Metodologie adottate: lezioni frontali e laboratorio di gruppo

Tipologia: Formazione in gruppo

Durata e tempistica: 2 ore - durante il 10° mese di SCU

Modalità: Online. A cura di Formodena.

6 – Modulo formativo: Il processo di selezione e l'inserimento lavorativo

Incontro con HR di aziende aderenti all'Associazione Aziende Modenesi per la Responsabilità Sociale di Impresa. Analisi dei curricula e dei profili LinkedIn. Simulazioni di colloqui di selezione. Suggerimenti e consigli per presentarsi al meglio.

Metodologie adottate: simulazioni, discussione aperta, laboratorio di gruppo

Tipologia: Formazione in gruppo

Durata e tempistica: 6 ore - tra il 10° e l'11° mese di SCU

Modalità: In presenza. A cura di Formodena

7 – Modulo Formativo: Come funziona il lavoro in azienda.

Incontri con manager di aziende aderenti all'Associazione Aziende Modenesi per la Responsabilità Sociale di Impresa. Il lavoro raccontato da chi, ogni giorno, si scontra con le regole di un mercato in continua evoluzione: spunti e guide per orientarsi nel mercato del lavoro e guardare con maggiore attenzione all'attività di impresa.

Metodologie adottate: workshop, speech, storytelling

Tipologia: Formazione in gruppo

Durata e tempistica: 2 ore - durante l'11° mese di SCU

Modalità: Online. A cura di Formodena .

8 – Modulo Formativo: Orientami (II).

Percorso di consulenza orientativa durante il quale ricostruire la storia formativa e analizzare le competenze acquisite ai fini di una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie attitudini personali per poter identificare, di conseguenza, lo sbocco professionale e il relativo piano di

15

sviluppo individuale, finalizzato alla certificazione delle competenze secondo quanto indicato alla voce 12 del progetto.

Aggiornamento del proprio CV alla luce di quanto appreso durante i moduli formativi e integrandolo con le competenze apprese durante il SCU.

Metodologie adottate: colloquio, accompagnamento personalizzato.

Tipologia: Incontri individuali

Durata e tempistiche: 2 ore - al termine dell'11° mese di SCU

Modalità: In presenza. A cura di Formodena.

Il percorso si intende concluso, al termine dell'anno di SCU, con l'effettuazione da parte dei giovani operatori volontari in servizio della prova relativa alla certificazione delle competenze acquisite presso l'ente Formodena Soc.

Cons a r.l. Con sede in Strada Attiraglio, 7 – 41122 Modena, partner di progetto.

Gli operatori volontari saranno inoltre coinvolti nelle seguenti attività opzionali:

1 - Mappatura dei servizi per l'impiego regionali

Contenuti: ricerca e mappatura di tutti i servizi per l'impiego raggiungibili nel proprio territorio.

Tipologia: Lavoro di gruppo

Durata: 1 ora

2 - L'utilizzo dei social per cercare lavoro

Contenuti: il recruiting online (approfondimento)

Tipologia: Formazione in gruppo

Durata: 1 ora

3 - Opportunità di formazione in Italia e all'estero

Contenuti:

- la ricerca online di opportunità di specializzazione e di tirocini qualificanti,

- il programma Garanzia Giovani ed Erasmus Plus

Tipologia: Lavoro di gruppo

Durata: 2 ore

Inoltre, agli operatori volontari saranno indicate letture dedicate per ampliare la loro conoscenza finalizzata all'inserimento lavorativo e conoscere i diritti dei lavoratori (libera professione o a contratto, tipologie di contratto, diritti previdenziali dei lavoratori)

Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato):

Formodena Soc. Cons a r.l. Con sede in Strada Attiraglio, 7 – 41122 Modena.